

Il sottoscritto PASQUALE DONINI
Nato a CESENA (05/10/1944)
Residente a CESENA (FC) – VIA SAVIO N. 2413/3

In qualità di LEGALE RAPPRESENTANTE della società ALL.COOP SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA

DICHIARA QUANTO SEGUE

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO: ASPIRAZIONE LAVATRICI TAMBURI E LAVATRICI MARNE – REPARTO INNOVATIVI

TIPOLOGIA DI OPERA ESISTENTE

Allegato IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, punto 4, lettera a)

4. Industria dei prodotti alimentari
a) impianti per il trattamento e la trasformazione di materie prime animali (diverse dal latte) con una capacità di produzione di prodotti finiti di oltre 75 tonnellate al giorno

LOCALIZZAZIONE DEL PROGETTO / OPERA ESISTENTE

L'area su cui insiste l'insediamento è una porzione di territorio del comune di Mosciano sant'Angelo (TE) nei pressi dell'omonimo casello autostradale della A14, con cui confina ad Est, mentre ad Ovest confina con la Strada Provinciale 22, a Nord con la linea ferroviaria FS Giulianova-Teramo ed a Sud col Fiume Tordino. Nel raggio di 500 m dall'insediamento sono presenti solamente attività industriali/artigianali e commerciali, oltre alla viabilità menzionata. A Nord-Est dell'insediamento è presente un piccolo nucleo abitato (fraz. Mulinetto) interessato come recettore più alla presenza dell'Autostrada ora e dell'ampliamento della zona industriale/artigianale in futuro.

La superficie totale risulta di mq 119.243, di cui l'edificio identificato come reparto "Tradizionali" che comprende la macellazione, il sezionamento e le celle frigorifere; un secondo edificio, identificato come "Locali servizi e impianto Rendering", ospita i locali dei servizi generali (centrali frigorifere, centrali termiche, centrale aria compressa, locale trattamento delle acque, magazzino ricambi e officina) e gli impianti di lavorazione degli scarti di lavorazione (rendering) con superficie coperta complessivamente di 2643 mq. Il terzo edificio, identificato come stabilimento "Innovativi", ha una superficie coperta di 13.309 mq con sviluppo su due piani: il piano terra è suddiviso in sala preparazione impasti, cottura, confezionamento, stoccaggio in celle frigorifere a 0°C e -20°C, depositi, centrali tecnologiche, uffici e servizi; il primo piano comprende uffici, sala mensa, cucina sperimentale, servizi, magazzino imballi e spogliatoi. Il progetto di modifica impiantistica dei macchinari di lavaggio delle marne e tamburi riguarda la "sala macchine sporche" nel reparto Innovativi.

INQUADRAMENTO URBANISTICO E TERRITORIALE

Dati catastali					
Comune	Numero foglio	Particella	Mq	Coordinate UTM	
				E	N
Mosciano S. Angelo	54	61	110.579	13°54'46.1"	42°42'28.0"
		115	30	13°54'40.4"	42°42'33.7"
		416	90	13°54'39.7"	42°42'39.3"
		535	373	13°54'40.9"	42°42'39.6"

Modello 6
SCHEDA DI SINTESI - VALUTAZIONE PRELIMINARE
art. 6, comma 9 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm. e ii.

		537	1.320	13°54'44.1"	42°42'40.0"
		560	530	13°54'47.0"	42°42'40.7"
		561	930	13°54'47.8"	42°42'40.8"
		619	2.673	13°54'46.4"	42°42'39.6"
		620	2.718	13°54'44.1"	42°42'38.8"
Dati urbanistici					
In riferimento al PRG del comune di Mosciano Sant'Angelo, adottato con delibera C.C. n. 65 del 16/10/03, il complesso industriale è classificato sottozona D3 (Industriale) e rientra per una piccola porzione nella fascia di rispetto della viabilità dell'Autostrada A14. Nell'area di recente acquisizione sono presenti delle porzioni in sottozona D3 (industriale) ed F1 (verde pubblico), un'area destinata a parcheggi, ed una porzione sottoposta a variante d'uso per la realizzazione di un Centro Direzionale aziendale.					

CARATTERISTICHE DEL PROGETTO / OPERA ESISTENTE

(Descrivere le principali caratteristiche dimensionali, tipologiche, funzionali del progetto)

L'attività IPPC 2 comprende la lavorazione e trasformazione delle carni in prodotti precotti e surgelati.

Tale attività viene svolta su 4 linee di lavorazione in grado di preparare diverse tipologie di elaborati, i così detti "prodotti innovativi".

Le materie prime carnee utilizzate possono essere sia fresche che surgelate.

Le diverse linee di lavorazione sono piuttosto simili come processi lavorativi: consentendo diverse preparazioni degli elaborati che vengono eseguite in numero variabile in relazione alla tipologia di prodotto finito richiesto.

Il ciclo di lavorazione prevede, in sequenza o in alternativa tra loro, le seguenti fasi:

- preparazione dell'impasto, preceduto o meno da un periodo di marinatura in salamoia (acqua, sale, aromi), all'interno di miscelatori dove vengono aggiunti, sia manualmente che automaticamente, aromi, sale, acqua e vari ingredienti (vegetali, formaggi, ecc.);
- formatura meccanica dell'impasto o sistemazione manuale delle fettine di carne marinata;
- copertura con farina, pastella o panatura in relazione alla tipologia di prodotto finito richiesto;
- frittura per dorare il prodotto che può precedere o seguire la fase vera di cottura in forno a vapore;
- refrigerazione in tunnel o surgelazione in relazione alla tipologia di prodotto atteso;
- confezionamento manuale per il prodotto fresco o meccanico per il prodotto surgelato.

Il ciclo di lavorazione sulla linea "600 A" prevede le seguenti fasi:

- preparazione (affettatura e/o zangolatura) del prodotto da lavorare nel reparto impasti e trasporto in sala cottura attraverso dei contenitori (bins o marne)
- sistemazione manuale del prodotto zangolato sul nastro in ingresso al forno di cottura
- in uscita dal forno, il prodotto viene trasportato dai nastri all'interno del tunnel di raffreddamento o surgelazione.
- confezionamento del prodotto fresco o surgelato

I prodotti finiti vengono poi stoccati in celle frigo a diverse temperature in attesa di spedizione.

FINALITÀ E MOTIVAZIONI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

- Sul camino esistente E35 è attualmente convogliata l'aspirazione dell'impianto lavamarne/bins: l'impianto per il lavaggio delle marne (contenitori in acciaio) o dei bins (contenitori in plastica alimentare) è collocato nel locale denominato "Sala macchine sporche" ed è utilizzato per il lavaggio dei contenitori utilizzati per il contenimento temporaneo del prodotto semilavorato.
L'Azienda intende installare un secondo impianto lavamarne collegato in emissione al primo, con potenziamento dell'aspirazione da 4.000 Nmc/h a 8.000 Nmc/h ed emissione della stessa tipologia di inquinanti. I detersivi utilizzati saranno a base di idrossido di sodio (vedi scheda di sicurezza MIP C) e saranno diluiti in acqua.
- Installazione di una nuova aspirazione sul nuovo camino E46
La nuova aspirazione, da convogliare sul nuovo camino E46, sarà installata a servizio di 4 macchine

Modello 6
SCHEDA DI SINTESI - VALUTAZIONE PRELIMINARE
art. 6, comma 9 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm. e ii.

lavatamburi di cui n. 3 macchine attualmente già presenti in stabilimento ma non aspirate, e n. 1 macchina di futura installazione, con la portata prevista di 10.000 Nmc/h.

Tali macchine sono installate nel locale "Sala macchine sporche" e vengono utilizzate per il lavaggio dei tamburi; i tamburi sono rulli in acciaio usati sulle macchine formatrici per dare forma ai preparati (cotolette, nuggets...).

I prodotti chimici utilizzati, sempre diluiti in acqua, saranno a base di sodio idrossido e tetrasodio etilendiamminotetracetato (CIPTON VC11 e DIVERFLOW).

Per l'aria ambiente delle aree di lavoro sono previsti due estrattori rispettivamente da 10.000 mc/h e 5.000 mc/h, sempre in funzione anche quando gli impianti di lavaggio saranno fermi. Nel caso di contemporaneo utilizzo di lavamarne e lavatamburi potrà essere utilizzato un ventilatore di immissione di aria dall'esterno da 6000 mc/h. I due estrattori per l'aria ambiente sono ricambi d'aria privi di sostanze inquinanti e come tali non soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'art. 272 comma 5 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

ITER AUTORIZZATIVO DEL PROGETTO / OPERA ESISTENTE

<i>Procedura</i>	<i>Autorità Competente / Protocollo / Data</i>
• Verifica di Assoggettabilità a VIA	CCR-VIA Giudizio di VA n. 1188 del 03/02/2009 CCR-VIA Giudizio. di VA n. 3219 del 31/07/2020
• Autorizzazione all'esercizio	DPC026/295 del 26/11/2021

Indicare se nel giudizio di VA o di VIA sono previste prescrizioni, in caso, affermativo è necessario corredare la presente istanza con opportuna documentazione contenente gli elementi necessari alla Verifica dell'Ottemperanza, ai sensi dell'art. 28, comma 3.

Verifica di Ottemperanza con Giudizio n. 3476 del 29/07/2021

ITER AUTORIZZATIVO DEL PROGETTO PROPOSTO

(Fatti salvi gli eventuali adempimenti in materia di VIA ai sensi della Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, da espletare in base agli esiti della valutazione preliminare, il progetto dovrà acquisire le seguenti autorizzazioni):

<i>Procedura</i>	<i>Autorità Competente</i>
• Autorizzazione all'esercizio – modifica di AIA non sostanziale	Regione Abruzzo - DPC026

AREE SENSIBILI E / O VINCOLATE DAL PROGETTO E DALLE SUE MODIFICHE

(Eliminare le voci non pertinenti ed aggiungere eventualmente quelle di interesse)

<i>Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno dei piani e dei vincoli di seguito riportati:</i>	<i>SI</i>	<i>NO</i>	<i>Breve descrizione¹</i>
• Piano Regionale Paesistico 2004	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Trasformazione a regime ordinario
• Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
• Piano Regionale Gestione Rifiuti (L.R. 45/2007)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
• Piano Regionale Tutela Acque (art. 121 D.Lgs. 152/2006)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
• Piano Assetto Idrogeologico	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
• Piano Stralcio Difesa Alluvioni	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
• Vincolo Idrogeologico (R.D. 3267/1923)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
• Aree di salvaguardia acque superf. e sotterranee (art. 94 D.Lgs. 152/2006)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
• Aree Naturali Protette (L. 394/1991)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	>1 km

(In caso di risposta negativa indicare comunque la distanza dall'area di progetto)

¹ Specificare l'ambito di appartenenza, la denominazione della zona/area e la distanza dall'area di progetto, nel caso di risposta affermativa (ricade totalmente/parzialmente); nel caso di risposta negativa (non ricade neppure parzialmente) non fornire alcuna descrizione.

Modello 6
SCHEDA DI SINTESI - VALUTAZIONE PRELIMINARE
art. 6, comma 9 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm. e ii.

AREE SENSIBILI E / O VINCOLATE DAL PROGETTO E DALLE SUE MODIFICHE

(Eliminare le voci non pertinenti ed aggiungere eventualmente quelle di interesse)

<i>Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno dei piani e dei vincoli di seguito riportati:</i>	SI	NO	Breve descrizione ¹
• Siti Rete Natura 2000 – SIC, ZPS e ZSC (Dir. 79/409/CEE, 92/43/CEE) <i>(In caso di risposta negativa indicare comunque la distanza dall'area di progetto)</i>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	>1 km
• Piano Regolatore Generale	<input checked="" type="checkbox"/>		sottozona D3 (Industriale)
• Aree soggette ad altri vincoli/fasce di rispetto/servitù	<input checked="" type="checkbox"/>		fascia di rispetto Autostrada A14

INTERFERENZE DELLE MODIFICHE AL PROGETTO CON IL CONTESTO AMBIENTALE E TERRITORIALE

<i>Domande</i>	SI	NO	<i>Inserire una breve descrizione ed indicare i potenziali effetti ambientali significativi</i>
• Nel giudizio di VA o di VIA sono previste prescrizioni, (in caso, affermativo è necessario corredare fornire evidenza di aver ottemperato alle stesse, ai sensi dell'art. 28, comma 3.)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Verifica di Ottemperanza con Giudizio n. 3476 del 29/07/2021
• La costruzione, l'esercizio o la dismissione delle <i>modifiche al progetto</i> comporteranno azioni che modificheranno fisicamente l'ambiente interessato (topografia, uso del suolo, corpi idrici, ecc.)?	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Modifica impiantistica interna all'area produttiva, senza modifiche fisiche dell'ambiente esterno
• Il <i>progetto con le modifiche proposte</i> comporterà l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto, la movimentazione o la produzione di sostanze o materiali che potrebbero essere nocivi per la salute umana o per l'ambiente?	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Lo stoccaggio, la movimentazione e l'utilizzo delle sostanze chimiche per il lavaggio dei tamburi e marne sono già gestite dal personale formato, in quanto già presenti ed impiegate. Non si modificano quindi gli aspetti ambientali già valutati in sede di V.A.
• Il <i>progetto con modifiche</i> comporterà la produzione di rifiuti solidi durante la costruzione, l'esercizio o la dismissione?	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	L'eventuale rifiuto potrà essere generato in fase di dismissione degli impianti di lavaggio e delle canalizzazioni per le emissioni in atmosfera
• Il <i>progetto con modifiche</i> genererà emissioni di inquinanti, sostanze pericolose o nocive in atmosfera?	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Il camino esistente E35 sarà potenziato nella portata d'aria da 4.000 Nmc/h a 8.000 Nmc/h con emissione della stessa tipologia di inquinanti (Polveri e Idrossido di sodio) ed è previsto il rispetto degli stessi limiti di emissione già autorizzati. Con il nuovo camino E45 per il lavaggio tamburi saranno aspirate le emissioni già presenti con l'utilizzo di n.3 macchinari (aria ambiente di lavoro), e si aggiungerà una lavatrice. Gli inquinanti previsti sono gli stessi già presenti per l'altro lavaggio
• Il <i>progetto con modifiche</i> genererà rumori, vibrazioni, radiazioni elettromagnetiche, emissioni luminose o termiche?	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	I nuovi ventilatori apporteranno un lieve incremento (del 10-15%) al rumore esterno dello stabilimento in particolare verso il lato Est, mantenendosi comunque ben al di sotto dei limiti previsti in zona industriale sia diurni che notturni.
• Il <i>progetto con modifiche</i> comporterà rischi di contaminazione del terreno, delle acque superficiali o sotterranee?	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Nessuna interferenza diretta; lo scarico del lavaggio è già trattato nel depuratore interno. Non si modificano quindi gli aspetti ambientali già valutati in sede di V.A.
• Nelle <i>modifiche al progetto</i> o in aree limitrofe sono presenti corpi idrici superficiali e/o sotterranei che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Nessuna interferenza diretta; lo scarico depurato, autorizzato e monitorato, confluisce nel fiume Tordino. Non si modificano quindi gli aspetti ambientali già valutati in sede di V.A.
• Le <i>modifiche al progetto</i> interessano le vie di trasporto suscettibili di elevati livelli di traffico o che causano problemi ambientali?	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Nessuna interferenza. Non si modificano gli aspetti ambientali già valutati in sede di V.A.
• Nell'area di <i>progetto con le modifiche proposte</i> o in aree limitrofe sono presenti ricettori sensibili (es. ospedali, scuole, luoghi di culto, strutture collettive,	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Nessuna interferenza. Non si modificano gli aspetti ambientali già valutati in sede di V.A.

INTERFERENZE DELLE MODIFICHE AL PROGETTO CON IL CONTESTO AMBIENTALE E TERRITORIALE

<i>Domande</i>	<i>SI</i>	<i>NO</i>	<i>Inserire una breve descrizione ed indicare i potenziali effetti ambientali significativi</i>
ricreative, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
<ul style="list-style-type: none"> Sulla base delle informazioni delle Tabelle di tale scheda di sintesi, nell'area di <i>progetto con le modifiche proposte</i> o in aree limitrofe sono presenti zone che sono già soggette a inquinamento o danno ambientale, quali ad esempio zone dove gli standard ambientali previsti dalla legge sono superati, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto? 	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Nessuna interferenza. Non si modificano gli aspetti ambientali già valutati in sede di V.A.
<ul style="list-style-type: none"> Le eventuali interferenze del <i>progetto con le sue modifiche</i> identificate tramite questo Modello 6 sono suscettibili di determinare effetti cumulativi con altri progetti/attività esistenti o approvati? 	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Gli impatti odorigeni già presenti e oggetto di monitoraggio e piani di abbattimento, non saranno modificati significativamente dalle emissioni di idrossido di sodio. Non si modificano gli aspetti ambientali già valutati in sede di V.A.
<i>(Inserire qualsiasi altro approfondimento – Domanda - inerente la modifica progettuale proposta e non presente nel seguente elenco)</i>			

ALLEGATI

(Completare la tabella riportando l'elenco degli allegati alla lista di controllo. Tra gli allegati devono essere inclusi, obbligatoriamente, elaborati cartografici redatti a scala adeguata, nei quali siano chiaramente rappresentate le caratteristiche del progetto e del contesto ambientale e territoriale interessato)

<i>N.</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Scala</i>	<i>Nome file</i>
1	Provvedimento autorizzatorio	//	AIA DPC026/295 del 26/11/2021
2	Layout Emissioni	//	ALLEGATO E1.1 Emissioni in Atmosfera Rev 1 del 04-11-2022
3	Quadro riassuntivo emissioni in atmosfera	//	AllCoop Q.R.Emissioni - modif 2022-signed

Il sottoscritto dichiara, ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, consapevole della responsabilità penale che ne consegue, che i dati riportati nel presente modello e nei suoi allegati sono veritieri.

Firma

La presente istanza equivale a consenso al trattamento, alla comunicazione e alla diffusione dei dati relativi, effettuate dall'Autorità Competente in adempimento alle proprie funzioni istituzionali e conformemente al D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Data: 30/01/2023

Firma